



COMUNE DI VICOPISANO

Provincia di Pisa

REGOLAMENO

**PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
INTERCOMUNALE
SITO NEL COMUNE DI CALCI
LOC. PADULETTO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 19/07/2012

In vigore dal

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE SITO NEL COMUNE DI CALCI LOC. PADULETTO

Art. 1 – DEFINIZIONE DI CENTRO DI RACCOLTA E SUA FINALITA'

Il Centro di Raccolta Intercomunale è un'area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, recintata, custodita ed aperta solo ad orari prestabiliti presso la quale i soggetti ammessi, individuati dall'art. 2 del presente Regolamento, possono conferire gratuitamente e in modo differenziato varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati, al fine di favorire il recupero degli stessi, garantendo una distinta gestione delle diverse frazioni.

Per il conferimento da parte delle sole utenze domestiche di alcune tipologie di rifiuti, elencate in apposita tabella, è previsto un sistema premiale di scontistica sulla TIA descritto e regolato attraverso i regolamenti comunali sulla Tariffa di Igiene Ambientale, proporzionale al peso del rifiuto conferito presso il Centro di Raccolta Intercomunale, a condizione che l'utente sia in regola con il pagamento della tariffa.

Il Centro di Raccolta Intercomunale è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità di vita.

Le modalità di utilizzo del Centro di Raccolta Intercomunale sono predisposte al fine di regolamentarne l'uso da parte dei cittadini.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E ACCESSO ALL'AREA

Possono usufruire del Centro di Raccolta Intercomunale esclusivamente:

1. i cittadini residenti nei Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano;
2. i cittadini non residenti nei Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano, titolari di utenze domestiche sul territorio, comprovabili dal regolare pagamento della TIA;
3. le attività insediate nei Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso i soggetti autorizzati, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati non provenienti dalle aree produttive aziendali, di carta e cartone da imballaggio e dei RAEE provenienti da utenze domestiche da parte delle attività di cui al D.M. 8 marzo 2010, n. 65, questi ultimi nella quantità massima mensile di kg. 3500 per ogni singola attività. Resta inteso che lo smaltimento di tutti i rifiuti

speciali provenienti da attività produttive non potrà avvenire attraverso conferimento al Centro di Raccolta Intercomunale o tramite il Gestore del servizio pubblico ma dovrà essere curato direttamente e a proprie spese dall'attività produttiva medesima;

4. coloro che operano per conto dei Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano.

L'accesso al Centro di Raccolta Intercomunale è consentito, la prima volta, dietro presentazione di un documento di identificazione e di un bollettino/fattura rifiuti intestato al cittadino che conferisce o ad un membro della propria famiglia. Successivamente, l'accesso avverrà mediante presentazione, al personale di custodia, della tessera sanitaria personale del cittadino abilitata al servizio informatizzato dal Gestore durante il primo conferimento in Centro di Raccolta Intercomunale.

Art. 3 – UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il Centro di Raccolta dei Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano è situato a Calci, località Paduletto ed è aperto al pubblico secondo l'orario che verrà determinato in accordo tra i Comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano (indicati da ora in poi, per brevità, Comuni) e reso noto mediante tabella posta all'ingresso del Centro di Raccolta e pubblicata sui siti web dei Comuni.

Art. 4 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI

Il Centro di Raccolta Intercomunale come disciplinato dall'art. 4 del D.M. 08.4.2008, modificato dal D.M. 03.5.2009 potrà accogliere le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone (CER 200101)
- imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- plastica (CER 200139)
- imballaggi in plastica (CER 150102)
- vetro (CER 200102)
- imballaggi in vetro (CER 150107)
- metallo (CER 200140)
- imballaggi metallici (CER 150104)
- legno (CER 200138)
- imballaggi in legno (CER 150103)
- abbigliamento (CER 200110)
- prodotti tessili (CER 200111)
- imballaggi in materia tessile (CER 150109)
- imballaggi compositi (CER 150105)
- imballaggi in materiali misti (CER 150106)
- rifiuti ingombranti (CER 200307)
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (CER 200123)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (CER 200136)

- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (CER 200135)
- pile e batterie esauste (CER 200133, 200134)
- toner per stampa esauriti (CER 080318)
- contenitori T/FC (bombolette spray) (CER 150111)
- medicinali citotossici e citostatici (CER 200131)
- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (CER 200132)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (CER 200121)
- pneumatici usati (max. 4 all'anno e solo per utenze domestiche) (CER 160103)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (CER 200127)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (CER 200128)
- batterie e accumulatori di cui alle voci 160601 (CER 200133 e 200134)
- oli e grassi commestibili (CER 200125)
- oli e grassi diversi da quelli commestibili (CER 200126)
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni non clorurati (CER 130205)
- oli e grassi minerali esausti (CER 130208)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle (max. 350 kg. all'anno e solo per utenze domestiche) (CER 170107, 170904)
- rifiuti biodegradabili da sfalci e potature (max. 250 kg. al giorno per utenza) (CER 200201, 020103)

Quantitativi superiori a quelli precedentemente contingentati possono essere conferiti solo da coloro che operano per conto dei Comuni.

Art. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO E COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA STAZIONE ECOLOGICA

L'addetto al Centro di Raccolta dovrà provvedere:

a. prima del conferimento del materiale

1. a identificare il conferente secondo le seguenti modalità:
 - o la prima volta, richiedendo un documento d'identità
 - o le volte successive, richiedendo la tessera sanitaria personale del cittadino abilitata al servizio informatizzato dal Gestore durante il primo conferimento in Centro di Raccolta Intercomunale.
2. a identificare la tipologia di rifiuto accertandone la corrispondenza quali-quantitativa
3. a effettuare la pesa del materiale consegnato e trascrivere questo dato, insieme alla tipologia del rifiuto ed al nominativo di chi lo consegna, su un apposito registro elettronico, che servirà per elaborare le statistiche sull'uso della stazione

b. durante il conferimento

1. fornire assistenza agli utenti del servizio sia per quanto riguarda la suddivisione dei materiali in frazioni omogenee, che per l'individuazione di spazi/contenitori appositi. I rifiuti classificati come pericolosi dovranno essere movimentati personalmente dal personale addetto al Centro di raccolta intercomunale. Gli operatori potranno

coadiuvare le operazione di scarico dei rifiuti tramite supporto personale o tramite apposite apparecchiature.

2. aprire i cassoni scarrabili dotati di coperchio ad apertura idraulica e richiuderli dopo ogni singola azione di conferimento.

Oltre all'apertura, chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del Centro di Raccolta, il personale preposto dovrà inoltre:

- segnalare agli uffici competenti ogni violazione al presente Regolamento, oltre a qualsiasi disfunzione rilevata, sia essa riferita alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori o all'organizzazione e alla funzionalità dei servizi,
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a tutto ciò che è presente nell'area,
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area,
- organizzare gli smaltimenti dei materiali stoccati.

Durante l'orario di apertura, l'addetto è personalmente responsabile del deposito o del prelievo dei materiali all'interno del Centro di Raccolta.

Inoltre l'addetto al Centro di Raccolta dovrà ritirare e registrare:

- il modello A allegato, nel caso in cui una ditta debba conferire al Centro di Raccolta rifiuti ingombranti (materassi, mobili, divani, ecc.) prodotti da un cittadino dei Comuni a seguito di nuovo acquisto. Sarà a carico della ditta che conferisce la compilazione del succitato modello A completa del documento di trasporto della consegna del nuovo acquisto;
- il modello B allegato, nel caso in cui un cittadino dei Comuni si avvalga per il conferimento dei rifiuti ingombranti (materassi, mobili, divani, ecc.) del mezzo di trasporto di una ditta;
- il modello C allegato nel caso in cui una ditta ubicata nei Comuni debba conferire rifiuti urbani differenziati non provenienti dalle proprie aree produttive e/o carta e cartone da imballaggi e/o RAEE proveniente da utenze domestiche da parte delle attività di cui al D.M. 8 marzo 2010, n. 65.

Art. 6 – PRESCRIZIONI E DIVIETI

I soggetti conferitori, identificati all'Art. 2 di cui sopra, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- accedere al Centro di Raccolta solamente negli orari di apertura
- seguire le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro di Raccolta e della cartellonistica predisposta
- conferire i materiali già suddivisi per tipologia, collocandoli negli appositi spazi/contenitori
- conferire direttamente e scaricare negli appositi spazi/contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto. I rifiuti classificati come pericolosi dovranno essere movimentati personalmente dal personale addetto al Centro di Raccolta
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di

materiali e contenitori.

E' fatto divieto agli utenti di:

- introdursi nel Centro di Raccolta al di fuori dei giorni e degli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del Centro di Raccolta e degli appositi spazio e contenitori
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a tutto ciò che è presente nel Centro di Raccolta
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi
- depositare tipologie di materiali in spazi/contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali
- scaricare e/o introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli ammessi dal presente Regolamento.

Art. 7 – OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore deve provvedere alla gestione del Centro di Raccolta Intercomunale nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il gestore effettuerà il suddetto servizio esclusivamente per i rifiuti inclusi nelle tipologie elencate all'art. 4 del presente Regolamento, nel rispetto dell'orario di apertura disciplinato all'art. 3 del presente Regolamento.

Il gestore dovrà accettare esclusivamente i rifiuti urbani in forma differenziata; il conferimento di rifiuti misti sarà respinto.

Conformemente ai principi di efficacia ed efficienza le parti concordano che il gestore provvederà a registrare tutti i conferimenti delle utenze, suddividendoli tra quelli prodotti dalle utenze del Comune di Calci, del Comune di San Giuliano Terme e quelli del Comune di Vicopisano.

Art. 8 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

I costi relativi alla gestione del Centro di Raccolta saranno riportati nella scheda di PTE e PTF per ogni anno di competenza approvata dai rispettivi Comuni.

Il costo di smaltimento dei rifiuti conferiti presso il Centro di raccolta sarà determinato applicando le quantità risultanti al corrispettivo stabilito nei Piani Tecnico Economici tra il gestore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Calci, del Comune di San Giuliano Terme e del Comune di Vicopisano.

Art. 9 – SANZIONI

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 152/06, con il pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, come da disposizioni di cui alla Legge 689/81 e s.m.i.